



C&Bsette

Parrocchie Sant'Eusebio - San Zenone - Santa Giuliana • www.cpcasadibetania.it

30 ottobre 2022

GRAZIE, DIACONO CESARE

Grazie per i 10 anni di servizio diaconale, donati alla nostra Comunità Pastorale. Coincidono con i 10 anni dalla tua Ordinazione Diaconale.

Il nostro grazie diventa preghiera, soprattutto nelle messe che celebrerai con noi nella Solennità di tutti i Santi (**lunedì 31 ottobre ore 18.00 a OMATE – martedì 1 novembre ore 10.00 a CAPONAGO e ore 18.00 ad AGRATE**).

Noi preghiamo per te, per la tua famiglia e per tutto ciò che porti nel tuo cuore: il Signore ti ricolmi di gioia e pace. Buon cammino e ... buon servizio nella nuova Comunità a cui sei stato destinato.

Sabato 5 novembre in Duomo a Milano, alle ore 17.30, il nostro Arcivescovo orderà 5 nuovi diaconi permanenti, che così si presentano alla nostra Chiesa: “... *anche noi vogliamo donarci, e con umiltà, senza ambizione, da servi inutili, attirare tutti a Lui*”.

Noi preghiamo il Signore perché sia così per tutti i diaconi permanenti ed anche per il “nostro” diacono Cesare.

A nome di tutti, GRAZIE!, don Giuseppe.

AVER PARTE ALLA VITA ETERNA INSIEME A TUTTI I SANTI

E' questa la speranza che ravviviamo ogni domenica, quando ci raduniamo a celebrare l'Eucaristia e che, in comunione con tutta la Chiesa, ricordiamo in questi “giorni dei Santi e dei Morti”.

• **LUNEDI' 31 OTTOBRE – VIGILIA DEI SANTI**

Ore 8.30 celebrazione Messa ad Agrate.

Ore 17.30 Messa prefestiva ad Agrate.

Ore 18.00 Messa prefestiva a Caponago e Omate.

• **MARTEDI' 1° NOVEMBRE: SOLENNITA' TUTTI I SANTI**

Orario festivo delle Messe, compresa la Messa delle ore 11.15 in Oratorio ad Agrate.

Ore 15.00 momento di preghiera Comunitaria e Benedizione delle Tombe nei cimiteri di Agrate, Omate e Caponago (ci si ritrova direttamente nei rispettivi cimiteri).

• **MERCOLEDI' 2 NOVEMBRE: COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI**

Ore 8.30 S. Messa ad Agrate, Caponago e Omate.

Ore 15.00 S. Messa nei cimiteri Agrate, Caponago e Omate.

Ore 18.00 S. Messa ad Agrate.

NB: nel giorno dei Defunti, secondo la tradizione della Chiesa, in ogni Messa si prega per tutti i Defunti; non vengono indicate intenzioni personali.

NB: in caso di maltempo, le celebrazioni di martedì e mercoledì ore 15.00, si svolgeranno nelle rispettive Chiese Parrocchiali.

- Secondo la tradizione, nel cimitero di Agrate si celebra la Messa alle ore 15.00, per l'ottava dei morti, nei giorni di: giovedì 3 e venerdì 4 novembre.

CONFESSIONI LUNEDI' 31 OTTOBRE

Ad AGRATE: dalle 15.00 alle 17.00 don Davide

dalle 15.00 alle 16.00 don Giuseppe

dalle 16.00 alle 17.00 don Gilberto

Ad OMATE: dalle ore 16.00 don Lorenzo

dalle ore 16.30 anche don Giuseppe

A CAPONAGO: dalle ore 16.30 don Giorgio

NB: è sempre possibile accordarsi per altri orari con i singoli Sacerdoti.

GIORNATE EUCARISTICHE

“RICEVERE LA VITA IN CRISTO”

VENERDI' 4 NOVEMBRE – SOLENNITA' DI SAN CARLO

- **Ore 20.30 MESSA DI APERTURA** nelle Chiese di Agrate, Caponago e Omate, con possibilità di Adorazione personale fino alle ore 22.00.

NB: sono sospese le Messe del mattino (ore 8.30 nelle 3 Chiese parrocchiali) e la Messa delle ore 18.00 ad Agrate.

SABATO 5 NOVEMBRE

- **Ore 8.30: S. Messa nelle 3 Chiese parrocchiali.**

Al termine: Esposizione Eucaristica per l'Adorazione personale o di gruppi del Catechismo al mattino ...

In fondo alla Chiesa troveremo dei fogli dove riportare la propria disponibilità a coprire i turni di ADORAZIONE NELLA GIORNATA DI SABATO.

- L'Eucaristia rimane esposta solennemente fino alle ore 17.00 nella Chiesa di Agrate e fino alle 17.30 nelle Chiese di Caponago e Omate. Al termine celebrazione della Messa vespertina (ore 17.30 ad Agrate e ore 18.00 a Caponago e Omate).

DOMENICA 6 NOVEMBRE: SOLENNITA' DI CRISTO RE

- Orario regolare delle Messe, breve Adorazione Eucaristica al termine di ogni Messa (a Omate si celebra alle ore 8.00 e non alle ore 8.30).
- Ore 16.30, nelle Chiese di Agrate, Caponago e Omate: **Celebrazione dei Vespri e Benedizione Eucaristica Solenne, a conclusione delle Giornate Eucaristiche.**

Il tema delle GIORNATE EUCARISTICHE si ispira alla preghiera di lode del PREFAZIO, delle Festa di Cristo Re:

“Gesù, vittima immolata di pace, ci apre un REGNO UNIVERSALE ED ETERNO: regno di giustizia, di amore e di pace”.

Sono **Vicente Baliu Sibandiò** della Guinea- Bissau, diocesi di Bissau. Vengo da una famiglia cristiana praticante. La mia vocazione è nata in seguito alla morte di un mio grandissimo amico avvenuta nel 2002. Il nostro progetto era quello di poter diventare ingegneri da grandi, ma nel 2002 la sua morte ci ha separati. Dopo questa separazione tutto cambiò. Nel giorno del suo funerale, dopo la sepoltura, sono andato con gli amici nella canonica, dove abitualmente ci si trovava per i giochi, e lì ho avuto l'intuizione di diventare sacerdote e non più ingegnere. E l'ho subito condivisa con gli amici, che interpretarono questa mia intuizione come il modo per liberarmi della mia tristezza e per distrarmi dal grave lutto del mio amico. Comprendendo la mia situazione mi incoraggiarono a portare avanti il mio sogno. Col passare del tempo, questa mia intuizione diventò più forte e ho deciso quindi di condividerla coi i miei genitori, che a loro volta, come i miei amici, pensavano che questa mia intuizione era una conseguenza della scomparsa del mio amico, che mi portava a sognare di diventare sacerdote. Mio padre, con animo alquanto sereno, mi disse: capisco bene, non ti disperare, passerà. Il tempo passava, ma l'idea di diventare sacerdote non mi abbandonava, mi seguiva e diventava sempre più forte. Ad un certo punto decisi di parlarne con il mio ex parroco, p. Giuseppe Fumagalli. Lui, in cuor suo, mi comprese ma pensava si trattasse di uno "scherzo" da adolescente. E tutto questo è avvenuto nel 2002, nel giro di pochi mesi. Nei 5 anni successivi questo mio desiderio sembrava aver perso effetto dentro di me. Ma, nel 2007, durante i colloqui col parroco per la preparazione alla Santa Cresima, il mio desiderio si risvegliò. E questa volta, con l'entusiasmo di seguire il cammino percorso da Lui, cioè diventare sacerdote missionario. Nuovamente ne parlo con Lui, e il suo consiglio fu quello di tornare a casa e pensare bene a questo mio desiderio. Durante un successivo incontro, mi chiese quale era stato l'esito della mia riflessione e a quel punto gli comunicai che volevo diventare missionario del PIME come Lui. Il parroco non condivideva la mia idea e mi suggerì di diventare sacerdote locale per lavorare nella Diocesi. La mia risposta fu molto sintetica e semplice: desidero portare il Vangelo dovunque c'è bisogno, come ha fatto Lei. Mi rispose, va bene ho capito. Ma chi porterà avanti i lavori di evangelizzazione che fanno i missionari quando che non ci saranno più? Il Signore susciterà altre vocazioni locali per dare continuità alla sua opera. Confesso che rispondevo a tale interrogativo senza sapere da dove mi venisse la risposta. Così, si realizzava, nel ricordo del mio caro amico scomparso, anche il sogno che mi accompagnava sin da piccolo e cioè rispondere con entusiasmo, così come hanno fatto tanti missionari prima di me, al comando del Signore quando disse ai suoi discepoli "Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura" (cfr Mc16,15). Il messaggio contenuto in questo brano ha sempre rafforzato la mia motivazione a diventare Missionario e ad andare a proclamare il Vangelo nel mondo. E oggi grazie a Dio sono qui in formazione, in vista di dare una risposta a quest'"**Andate**" che il Signore rivolge a tutti in diversi modi.

Sono **Ajay Gudapati** e vengo dall'India. Sono nato e cresciuto in una famiglia di fede cristiana, cattolica. La mamma è nata come cristiana invece il papà si è convertito prima di sposarsi. Sono tutti e due molto attivi nella vita della Chiesa e della parrocchia. Siamo tre fratelli, io sono il più grande. Quando ho detto ai miei che stavo pensando di diventare sacerdote sono stati contenti, hanno accolto con gioia questa notizia e mi hanno sostenuto

sempre. Nel giorno in cui ero pronto ad iniziare il mio cammino nel seminario minore in India, mio padre mi ha detto una cosa che ricordo molto bene: *“Se vuoi diventare sacerdote dovrai essere sempre contento di donare a Dio la tua vita”*. Voleva dirmi di essere contento di donare la vita a Dio per gli altri e trovare tempo per tutti. Sono già passati dodici anni da queste parole, ma esse continuano a risuonare sempre nelle mie orecchie. Ho cercato di metterle in pratica e di essere sempre aperto per formarmi al meglio possibile per il servizio della missione. A volte i miei amici mi fanno domande sulla vocazione missionaria. Ad esempio: *“Cosa ti ha fatto lasciare casa tua per andare dove nessuno ti conosce? ... e non sai neanche dove andrai a finire alla fine del tuo percorso formativo!”*. La mia risposta è: *“L’amore di Dio mi ha spinto a voler diventare missionario. Quindi andrò dove Lui vuole. E una volta arrivato, imparerò a conoscere la gente del posto”*. A dire il vero, sto già sperimentando questa cosa qui in Italia. Prima di venire ad Agrate non conoscevo quasi nessuno, tranne gli amici del PIME che frequentano il seminario a Monza, però poi Dio mi ha fatto conoscere voi e ha fatto di me uno della vostra comunità. Questo è un fatto concreto che utilizzo per rispondere alla domanda di cui sopra. Questa esperienza con voi mi aiuta a discernere meglio la vocazione missionaria ed essere più sereno con la scelta fatta dodici anni fa. La vita in seminario è bella, perché c’è tempo per tutto: tempo per pregare, tempo per studiare, tempo per divertirsi, tempo per l’apostolato, ecc. Abbiamo tre tipi di formazione qui in seminario: umana, spirituale, e intellettuale. I nostri formatori sono sempre disponibili ad aiutarci per capire meglio e discernere la vocazione missionaria. Il mio padre spirituale mi dice sempre: *“Gesù è il grande maestro, impara da Lui! Guardando la croce imparerai come essere pronto per dare la vita per gli altri”*. È vero, mi impegno sempre per mettere in pratica queste parole, cercando di essere umile come Gesù ci ha insegnato, essere sereno e imparare da Lui ogni volta che mi trovo in difficoltà. Siamo 61 seminaristi provenienti da tutto il mondo. Una comunità dove non manca la diversità, però c’è una cosa che ci unisce: *la chiamata del Signore alla vocazione missionaria*. La cosa più bella della vita in seminario è proprio quella di stare insieme e diventare quegli uomini maturi e sereni, di cui il Signore ha bisogno per la sua missione. Il nostro obiettivo, infatti, non è soltanto diventare missionari ma uomini di Dio. Vi ringrazio quindi per la vostra accoglienza e vi chiedo di pregare per noi seminaristi, per i missionari del PIME, per tutti i missionari e perché ci siano tutte quelle nuove vocazioni di cui il Signore ha bisogno.

Siamo noi a ringraziare i nostri seminaristi del PIME: anche così possiamo conoscerci meglio ed aiutarci insieme a realizzare e testimoniare il progetto di Dio sulle nostre vite.

BUON CAMMINO INSIEME!

CINEMA NUOVO OMATE

- 29/10 ore 21, 30/10 ore 17 e 21, 31/10 ore 21: **TICKET TO PARADISE** di O. Parker (Commedia, USA, 2022)
- 1/11 ore 17 e 21, 5/11 ore 21, 6/11 ore 17 e 21: **IN VIAGGIO** di F. Rosi (Documentario, Italia, 2022) - *Papa Francesco, colto in vari momenti dei suoi numerosi viaggi in tutto il mondo, tra parole e immagini di misericordia.*